

ABBONNAMENTO

Unico a domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogni però prendere l'abbonamento a trimestrate). Mandare alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Dopo l'ultima lotta elettorale a Roma

Come è noto, domenica scorsa a Roma seguirono le elezioni amministrative parziali che segnarono una nuova vittoria del blocco popolare. L'importante avvenimento, la cui importanza trascende di molto i limiti locali, viene così commentata dal Saraceno sulla Vlla: In questo giornale, durante la lotta, si è parlato pochissimo delle persone presentate come indici delle forze dei vari partiti. Molto meno intendo seguirne polemiche o istituire esami sugli eletti o sui caduti adesso; le elezioni amministrative a Roma, in specie, sono un fatto politico e come tale vanno giudicate. Ora appunto il fatto politico ha una significazione, anzi ha parecchie significazioni che vanno fissate. Prima di tutte questa: che il blocco democratico ha tuttavia conseguito la maggioranza dei cittadini. Dal 30 giugno '97 si è riaffermato più volte già al verdetto degli elettori, e la maggioranza non gli è mai mancata. Si assicurava che la sua prevalenza avrebbe avuto la vita di un effimero; eppure dopo cinque anni dura ancora. E dura benché le condizioni siano state mutate, prima per effetto dell'esercizio del potere il quale è sempre logorante; poi perché ha dovuto compiere su se stesso come un'opera di accensione. Infatti se ne sono staccati i socialisti rivoluzionari e gli anarchici, inseriti al partito ufficiale o in dominio di quella che allegramente chiamasi, per l'amore diffuso della iperbole, la massima organizzazione operaia. Il che portava logicamente una diminuzione di voti per i candidati del blocco. Infatti, una diminuzione vi è stata, in confronto delle elezioni precedenti. Ma a parte le altre ragioni delle quali fu prodotta l'altro ieri, rimane pur sempre che la lista democratica ha raccolto oltre diecimila suffragi. Il che basta a provare questo: che ha sempre con sé la maggioranza dei cittadini. A confermarlo basti un semplicissimo ricordo numerico; nel 907 l'alleanza clericale-moderata si riteneva al culmine della potenza, e realmente condusse alle urne il maggior numero di aderenti che avesse mai conseguito. Ebbene, clericali e moderati non oltrepassarono la media di 9500 voti. Dunque, sarebbero sempre stati la minoranza soltanto.

Ma poi, a che discutere di cifre, di probabilità, di precedenti e di riscontri? Un partito il quale sente di avere una forza non rifugge dalla battaglia. Ora i clericali avevano amministrativamente, politicamente, perfino come eredi non pure la convenienza, ma l'obbligo di combattere. Amministrativamente perché i loro giornali hanno sempre ripetuto che il Comune era dai democratici portato alla rovina. Quindi di tale rovina, astendosi o si sono resi complici o responsabili. Politicamente, perché essi rimproverano a chi non è conservatore di portare dovunque il disordine e i germi del disfacimento della società civile. Infine anche per sincerità del sentimento religioso perché in quello dei burocrati hanno costantemente denunciato il trionfo della eresia. Non intervenne il Papa stesso a lanciare l'anatema contro il Sindaco, per il discorso pronunciato a Porta Pia nel 1910? Se così fosse stato e se la maggioranza dei cittadini romani fosse ossequiosa al Vaticano, chiaro è che per impulso spontaneo della popolazione, senza neppure l'intervento del partito, il sindaco del Natan sarebbe rimasto travolto. Invece non solo il convincimento pubblico è mancato, ma il partito ha dovuto predicare e imporre l'astensione. O che significa questo? Eppure di questi mezzi di influenza dispone o avrebbe da disporre la Corte pontificia a Roma? Già, più forte di tutto, questo mezzo di suggestione: il convincimento della sua potenza, lasciato crescere durante gli anni. Appena una volta in cui il gagliardo animatore temperamento di Alfredo Bacarini giunse a scuotere l'acidità abituale dell'ambiente, era stata scossa la leggenda della invulnerabilità clericale a Roma. E dopo ci si era subito ricaduti. Nel 1907 quando fra alcuni giornalisti fu formato il disegno di dar battaglia a quella fantastica rocca, parve alle persone serie lo scoppio di una pazia quasi solitaria. E invece il movimento ripreso ebbe immediatamente gli stessi effetti che aveva avuto sotto la guida del Bacarini. E sono passati cinque anni:

il Vaticano ha posto ogni studio nell'istituire e organizzare tutta una serie di organizzazioni elettorali, portando nel tentativo una perseveranza straordinaria e una larghezza imponente di espedienti e di strumenti. Con ciò? Con ciò i clericali sono ancora costretti a rimanere sotto la tenda dei della battaglia. A questa si presenteranno fra due anni, nel 1914? Ma perché, se sono stati impotenti finora, dovrebbero diventare formidabilmente numerosi per allora? Tutti i cittadini di 19 anni sono forse pronti a raccogliersi, appena raggiunta l'età maggiore, sotto la bandiera vaticana? Ci sono forse in riserva, per congiurie ad operare nel momento aspettato, le trombe di Gerico?

Se in cinque anni, con tante provocazioni, quelle trombe sono rimaste mute, perché proprio fra due anni dovrebbero squillare la distruzione del blocco democratico? Comunque, il fatto è questo: il clericalismo, eredito inattuabile fu battuto nel 1907 e durante un lustro non ha potuto che ripetutamente confessare l'infelicità a tentare per parte sua una rivincita. Ebbene, quei che accade nella capitale, penso possa e debba anzi ripetersi in quasi tutta la penisola, perché pressoché dovunque la potenza elettorale del clericalismo è soprattutto fondata su di una leggenda, sull'auto-suggestione. Basta convincersi di tale verità, per abbattere la supposta dittatura. E questo mi pare utile constatare proprio perché si approssimano le elezioni generali politiche.

Intanto continuo a notare, sempre a proposito della votazione di ieri l'altro a Roma. Ad essa oltre i clericali non parteciparono quelli che si chiamano costituzionali-monarchici. Anche questi vollero determinare le cause della loro astensione. Premettiamo: fosse esistita una causa seria di non unirsi alle frazioni democratiche, essi avrebbero avuto ugualmente il dovere, preteso almeno di contrastare la minoranza ai socialisti rivoluzionari. Questi erano e sono, come quelli affermano, i nemici delle istituzioni politiche e sociali. E non sono neppure molti: pure essendo sostanzialmente incontrastati e avendo eccitati tutti gli istinti di opposizione all'amministrazione comunale, non hanno raccolto che una maggioranza di 1700 voti. Ora perché coloro nei quali pare esclusivo il diritto di chiamarsi monarchici, non avevano da cogliere l'occasione per contrastare il passo a coloro i quali si sono professati «irriducibilmente antimonarchici»?

Eppure non si sono mossi, anzi hanno proclamato che muoversi non volevano. E con che scusa? Una sola, che dal blocco si erano allontanati i socialisti, ma rimanevano i repubblicani. Ma questo puritanismo istituzionale, che altre volte non fu ostentato da uomini come Onorato Casati e come Prospero Colonna, si è sempre mantenuto intatto? O non hanno gli stessi moderati romani combattuto e amministrato insieme ai clericali? La diversità mi sembra sostanzialmente molto più grave. La lista dei candidati per l'Unione Romana usciva unita - e, altrimenti non poteva essere - dell'approvazione del Vaticano e il Vaticano ha ininterrottamente professata la rivendicazione del potere temporale. Anche stavolta - questa è la verità - i costituzionali moderati hanno proclamata la astensione dopo che i clericali l'avevano già proclamata. E per non fare atto differente da questi, dopo avere annunciate tante riorganizzazioni, non si sono sentiti neppure il coraggio di scendere in campo per combattere gli «irriducibilmente antimonarchici». Tutto, cioè, debbono subire per non allontanarsi da quelli che, secondo il precetto del loro Capo, chiamano il Re «Colui che detiene». Tale è la miserabile fine di un partito che vanta così alte tradizioni di patriottismo. Ma questa fine non è circoscritta alla città laziale della capitale; salve poche eccezioni si ripete per pressoché tutta la penisola. E in ciò, in questo asservimento di una parte dei moderati, io trovo uno dei fenomeni più dolorosi della nostra vita pubblica presente. Un organismo che ha un passato e possiede, se non altro, un nome onorevole si liquida, si annienta, più per suggestione di piccoli lavori personali che per omaggio inconsapevole a un pregiudizio, distrugge se stesso nel tentativo di dare una forza che non ha effettivamente e non potrà avere mai all'organizzazione da cui si chiede il dissolvimento della unità nazionale.

Il telefono del «Paese» porta il N. 211.

LA GUERRA NEI BALCANI

L'impero crolla ma resta Bisanzio

Parigi, 11. - Un dispaccio da Costanza ai giornali dice: Il consiglio dei ministri ottomano è discorso sulla politica estera e interna. Gli uni vogliono ad ogni costo concludere la pace, gli altri fiduciosi nell'esercito di Olanzia, sono invece favorevoli alla ripresa delle ostilità in modo da scacciare i bulgari dal territorio ottomano e di riconquistare la Macedonia. Questi desiderano che si lascino tranquilli i giovani turchi, mentre i primi non perdonano ai giovani turchi di essere stati costretti a mettersi in libertà dopo averli accusati «urbici orbi» con un comunicato ufficiale di tradimento e di complotto contro la vita del sultano, vogliono a qualunque costo far scomparire i principali capi esistenti nel gabinetto ottomano già minato da discussioni intestine, testate anche misacciate dai politici che finora l'avevano appoggiato. L'intesa liberata che ha in Rehid bey un partigiano devoto e gli altri gruppi amici del comitato «Unione e Progresso» lavorano per afferrare il potere dopo la firma della pace. Intanto siccome gli uni e gli altri ministri sono concordi nel timore e nell'odio per il comitato «Unione e Progresso», si attendono prossimamente nuove misure militari contro i giovani turchi.

I negoziati di Londra

Costantinopoli, 11. - Si accorda a Teflick pascia ambasciatore a Londra un congedo di due mesi. I plenipotenziari ottomani arriveranno a Londra venerdì prossimo per la presentazione dei plenipotenziari delle varie potenze che avverrà all'indomani. I negoziati cominceranno lunedì.

A Chio si combatte ancora fra turchi e greci

Atene, 11. - L'esercito greco stringe sempre più l'investimento di Giannina. Corre voce che un attacco sarebbe incominciato, ma non si ha in proposito nessuna notizia ufficiale né nessuna informazione seria. Mandano da Chio che i turchi si fortificano presso Monte Alpos ove hanno un deposito di munizioni. Data la difficoltà del terreno la marcia dei greci è assai difficile. Sarebbero scoppiate divergenze tra i turchi circa la capitolazione, ma il comandante in capo Lihki pascia decise di lottare fino alla fine, essendo la posizione dei turchi a 15 chilometri dalla riva del mare, fuori dalla portata dei cannoni delle navi greche. I greci ebbero finora un centinaio tra morti e feriti, le perdite dei turchi sono più rilevanti.

La legione garibaldina vittoriosa

Milano 11. - Il «Secolo» ha da Metzovo 10 ore 22: Secondo il piano concertato dal generale Ricciotti Garibaldi con lo stato maggiore greco, la legione dei volontari garibaldini, dopo un'aspra e difficile marcia attraverso le gole dell'Epiro all'alba del 9 dicembre si concentrava sulla riva del fiume Dipotano e avanzava in tre scaglioni comandati dai generali Ricciotti e Peppino Garibaldi, e dal colonnello Roman, contro i campi trincerati di Dresco e di Cavalari. Il primo e secondo battaglione agli ordini del colonnello Roman, con splendido avvoimento attaccarono le posizioni di Dresco, difese da 800 turchi con artiglieria, e dopo cinque ore di combattimento durante il quale gli ufficiali e i volontari garibaldini si comportarono valorosamente, i turchi, completamente battuti, abbandonarono le posizioni, cercando lo scampo nella fuga e lasciando numerosi prigionieri, tende e materiale da guerra e abbondanti bottini nelle mani dei vincitori garibaldini. I garibaldini ebbero una quarantina fra morti e feriti, fra i quali non vi sono italiani. I turchi ebbero perdite ingentissime. Il campo è disseminato di cadaveri. Non si hanno notizie dello scaglione comandato dal generale Peppino Garibaldi, diretto all'attacco delle posizioni Cavalari. Lo scaglione comandato dal generale Ricciotti insegue il nemico. I turchi di Scutari continuano a combattere

Centigno, 11. - Il nemico continua senza tregua a provocare gli eserciti montenegrini circondati a Scutari. Ieri dai monti di Tarabosch, Britza e

dalla città i turchi aprero un duellito fuoco su tutte le posizioni montenegrine causando alcuni danni, alle posizioni di Kirka e Olib, ove i montenegrini ebbero sei feriti. L'artiglieria rispose all'attacco finché non ridusse al silenzio il nemico.

La mezzaluna rossa accolta a fucilate?

Costantinopoli, 11. - Un rapporto del comandante di Adrianopoli asserisce che alla fine di un combattimento tra le truppe ottomane ed una divisione serba nei pressi della città, quando i militi della mezzaluna rossa si recarono con bandiera, sul posto per soccorrere i feriti serbi, furono accolti da un vivo fuoco di fucileria nemica. Il fatto è stato portato a cognizione dei consoli europei a Costantinopoli.

I greci a Valloona?

Una nota della «Tribuna» Roma, 11. - Un dispaccio da Belgrado all'«Echo de Paris» dice che i greci avrebbero occupato Valloona. La notizia non è confermata ufficialmente, ma di meno la «Tribuna» coglie l'occasione per pubblicare quanto segue: «Noi non abbiamo finora ricevuto nessuna notizia ufficiale che confermi o smentisca questa voce che stasera fa il giro della stampa di tutto il mondo. Quest'occasione, però, rientra nell'ordine dei fatti possibili.» Si sembra sperano che i greci abbiano deciso un'azione militare su Valloona la quale non può incontrare le simpatie dell'opinione pubblica italiana, proprio nello stesso giorno in cui Velizelos, sbarcando a Brindisi e accingendosi ad attraversare l'Italia per recarsi alla conferenza di Londra, inviava al ministro degli esteri italiano, un dispaccio di caldo saluto di amicizia. Non riusciamo a vedere la necessità d'un'azione militare su Valloona, dove non si trovano contingenti turchi. Ripetiamo però, quanto dicemmo altra volta, relativamente alle operazioni militari degli eserciti alleati sulle rive dell'Adriatico, e cioè che qualunque possa essere la loro azione bellica, e qualunque possano essere le loro occupazioni, essi non possono che avere un carattere provvisorio, e non pregiudicheranno in nulla, quella che dovrà essere la sistemazione definitiva di quei territori.

La cattura dell'«Adriatico»

Roma, 11. - La «Tribuna» reca: «Il nostro governo ha dato incarico alla legazione d'Italia in Atene di condurre con energia le pratiche per il pronto rilascio del piroscafo «Adriatico», catturato dai greci a Valloona».

Il nipote di Scanderberg alla sua patria liberata

Napoli, 11. - Fra il marchese Auletta Giovanni Kastriotta Scanderberg e il presidente dei ministri del governo provvisorio di Albania Ismail Kemal Bey Vloro sono stati scambiati i seguenti telegrammi: «Ismail Kemal Bey Vloro, Valona. Ora solenne alito libertà Albania giungo affettuoso mio saluto e augurio opera vostra. Firmato: Giovanni Kastriotta marchese Auletta.» Ecco la risposta di Kemal Bey: «Don Giovanni Kastriotta Scanderberg marchese Auletta - Napoli. Sentiti ringraziamenti suoi graditi auguri, anima generosa, suo grande avo aleggia su noi, ci guida e protegge. Ismail Kemal.»

Un comizio pro Albania

Napoli 11. - Ieri sera, presieduto da Albetino Lorecchio ha avuto luogo un solenne comizio pro Albania. Hanno parlato Manlio Belli e l'on. Magliano. È stato votato all'unanimità un ordine del giorno affermando il diritto del popolo albanese alla propria nazionalità e indipendenza ed invocando nello stesso tempo l'aiuto dell'Italia e delle altre potenze.

In Libia

Tripoli, 11. - Il ministro delle colonie, on. Bertolini, ha ricevuto nel pomeriggio i seguenti tra i più influenti notabili arabi: Assula pascia, sindaco di Monara armatore di carovane per

sudan, lo sceicco Abdulrahman Bu Savri amministratore dei beni Vacuf delle moschee, Mohamed bey El Naib, consigliere comunale, Mustafa bey Ben Ghidana ex-deputato, Mustafà Ban Zingre ex-membro del consiglio provinciale, Ahmed Ban Abdul Selan mutessarit, lo sceicco Defar El Medame capo della setta dei modaniti, Saleiman ex-mudir fratello del deputato Ahmed bey, Muhtar bey Coabaz ex-deputato, Ferhad bey, ex-deputato, Sidi Abdul capo della Zavia sequisita.

Tripoli, 11. - Stamane il ministro delle colonie, on. Bertolini accompagnato dal governatore, generale Ragni, passando per Gargaresch e per Zanzur si è recato a visitare l'accampamento di Suani Ben Aden dove si trova la base provvisoria di rifornimento per il posto avanzato del Garian. Le truppe improvvisarono una festosa accoglienza all'on. ministro che constatò l'ordine, la disciplina, l'altissimo spirito militare e la perfetta costituzione dei servizi. Il ministro si è fermato a visitare il forte di Sidi Abd El Gellil, ricevuto dai generali Lequo e Gara che lo accompagnarono sino a Suani. Egli si intratteneva specialmente al campo sperimentale impiantato dalle truppe, nel quale si sta tentando con risultato veramente promettente la coltivazione degli ortaggi più comuni, prova assai interessante essendo il campo stato formato con terra raccolta dalle dune della zona di Sidi Abd El Gellil. Poi il ministro attraversò la fertile oasi di Zanzur, fermandosi sulla piazza del mercato, ove erano raccolti e circondati dalla popolazione i capi del paese chiedono il benvenuto al ministro. Questi constatò con piacere che ivi funziona già regolarmente un ambulatorio e che è imminente l'apertura d'una scuola arabo-italiana.

In onore dell'on. Bertolini

Tripoli, 11. - La città è stata ieri sera fino a tarda ora animatissima. I concerti militari hanno eseguito ottimi programmi. Edifici pubblici e privati erano sfarzosamente illuminati a luce elettrica e i riflettori delle navi gettavano sulla città fasci di luce. Gli indigeni facevano danze caratteristiche davanti al castello eseguendo una lantasia al suono di tamburi e di tamburelli, preceduti da grandi labari rossi bianchi e verdi scolorando calorosamente l'on. Bertolini ministro delle colonie.

Gli alpini al Garian

L'annuncio di nuove sottomisioni Tripoli, 11. - Ieri sera alle ore 17 sono arrivati al Garian quattro battaglioni alpini e una batteria da montagna. Tripoli, 11. - L'occupazione del Garian è completa. Il generale Monturzi col grosso delle forze raggiunse i battaglioni eretici. Partirà oggi con una carovana di 200 camelli appartenenti agli Urcocaccia con orzo da seminare per quelle tribù. Agila, 11. - Ieri 77 capi della Gabilia Aikja abitanti dell'oasi orientale di Agila, i quali presentavano per ragioni di pascolo si trovavano ad Ascanit e Fytalia, 15 chilometri a sud est di Agila hanno fatto atto di sottomismissione al nostro residente. Tripoli, 11. - Il ministro Bertolini è recato stamane in automobile a Zanzur.

Lo sviluppo e l'organizzazione delle Società di mutuo soccorso

In Francia le Società di mutuo soccorso hanno avuto la loro carta organica che la legge del 1.º aprile 1898, e la nuova legge sulle pensioni per gli operai e i contadini ha loro aperto un nuovo campo di azione. Il «Bollettino mensile dell'Ufficio delle Istituzioni Economiche e Sociali» pubblicato dall'«Istituto Internazionale di Agricoltura», nei suoi numeri di settembre e ottobre 1912, consacra un'interessante monografia allo studio del mecenatismo e del funzionamento della città legge e tratta dell'organizzazione e dello sviluppo delle società di mutuo soccorso. Nessun'altra istituzione sociale in Francia sembra ottenere tanto favore come la mutualità, sia ch'essa si proponga di porgere il suo soccorso in caso di malattia, di ferimento o d'invalidità, sia che attenda a costituire delle pensioni o sovvenzioni in caso di decesso. Attualmente le società mutue contano 3.650.000 soci e sono così ripartite: il 27 per cento considerano il caso di malattia, il 37 per cento la malattia e la pensione, il 19 per cento la sola pensione, il 17 per cento la sovvenzione in caso di decesso o d'invalidità. Queste varie società incassano ogni anno somme per valore complessivo di 47 milioni e mezzo di lire. Nell'articolo che nel preadesso esame sono studiati dettagliatamente i vari servizi della mutualità. L'organizzazione del servizio di soccorso in caso di malattia è trattata nella sua doppia forma: gratuità delle cure mediche e dei medicamenti o indennità giornaliera allo scopo di compensare parzialmente il danno economico subito dal lavoratore e dalla sua famiglia a cagione della forzata cessazione del lavoro. Diciamo solamente che, considerato che le esigenze dei medici aumentano ogni giorno per l'adozione del sistema dell'indennità quotidiana sembra che sia più razionale e che meno si presti agli abusi. Esso mette pure il socio nella condizione di ricorrere ai medici ed ai farmacisti solamente nella misura resa necessaria dai propri bisogni; inoltre è un sistema più familiare in quanto l'indennità deve, è vero, servire per curare l'ammalato, ma occorre pensare anche alla pessima condizione di tutta la famiglia che viene a trovarsi priva del guadagno giornaliero del suo capo. L'assicurazione per la vecchiaia si fa in tre forme diverse: Le pensioni possono essere accordate dalle società di mutuo soccorso sia mediante un fondo comune inalienabile, sia mediante un libretto individuale o mediante le risorse disponibili. Col primo sistema le somme che la società impiega per la costituzione delle pensioni sono versate alla Cassa di Depositi e consegne, e forma ciò che vien detto un fondo comune inalienabile; cioè un fondo dal quale ciascun socio non può individualmente detrarre ciò che vi ha versato, ma che rappresenta il patrimonio comune di tutti i soci nel passato, nel presente e per l'avvenire. Col secondo sistema la società richiede ai suoi membri una quota speciale ch'essa versa su di un libretto alla Cassa nazionale per le pensioni di vecchiaia; ciascun socio possiede un proprio libretto nel quale sono inscritti tutti i suoi versamenti. Il terzo sistema non permette che il pagamento di alcune indennità sui fondi disponibili; cosicché queste indennità possono molto variare e potrebbero anche scomparire totalmente quando, in un determinato anno, non vi fossero risorse disponibili. Qualunque sia il sistema adottato, le pensioni che le società assicurano ai propri membri sono sempre di proporzioni minime (variano da L. 79 a 153) cosicché il Governo si è studiato d'interessare queste società mediante speciali assegni in applicazione della legge del 5 aprile 1910 sulle pensioni per gli operai e per i contadini. Molto spesso le società di mutuo soccorso s'incaricano di riunire le quote, in altri casi esse debbono assicurare nella loro interezza le pensioni previste dalla legge. Esse nella pratica sono state le migliori ausiliarie del legislatore. Il «Bollettino mensile delle Istituzioni Economiche e Sociali» studia anche l'assicurazione in caso di morte per la quale società pagano agli aventi diritto una somma che può anche raggiungere le mille lire. Altre e più numerose società si limitano a pagare le spese funerarie. L'«Orafanotto» mutuo francese garantisce l'educazione degli orfani fino all'età di 16 anni compiuti, stanziando 15 franchi al mese per fanciullo orfano di padre e assumendo completamente il peso dell'educazione per i fanciulli orfani di entrambi i genitori.

La cattura dell'«Adriatico» Roma, 11. - La «Tribuna» reca: «Il nostro governo ha dato incarico alla legazione d'Italia in Atene di condurre con energia le pratiche per il pronto rilascio del piroscafo «Adriatico», catturato dai greci a Valloona».

Il nipote di Scanderberg alla sua patria liberata Napoli, 11. - Fra il marchese Auletta Giovanni Kastriotta Scanderberg e il presidente dei ministri del governo provvisorio di Albania Ismail Kemal Bey Vloro sono stati scambiati i seguenti telegrammi: «Ismail Kemal Bey Vloro, Valona. Ora solenne alito libertà Albania giungo affettuoso mio saluto e augurio opera vostra. Firmato: Giovanni Kastriotta marchese Auletta.» Ecco la risposta di Kemal Bey: «Don Giovanni Kastriotta Scanderberg marchese Auletta - Napoli. Sentiti ringraziamenti suoi graditi auguri, anima generosa, suo grande avo aleggia su noi, ci guida e protegge. Ismail Kemal.»

In onore dell'on. Bertolini Tripoli, 11. - La città è stata ieri sera fino a tarda ora animatissima. I concerti militari hanno eseguito ottimi programmi. Edifici pubblici e privati erano sfarzosamente illuminati a luce elettrica e i riflettori delle navi gettavano sulla città fasci di luce. Gli indigeni facevano danze caratteristiche davanti al castello eseguendo una lantasia al suono di tamburi e di tamburelli, preceduti da grandi labari rossi bianchi e verdi scolorando calorosamente l'on. Bertolini ministro delle colonie.

Gli alpini al Garian L'annuncio di nuove sottomisioni Tripoli, 11. - Ieri sera alle ore 17 sono arrivati al Garian quattro battaglioni alpini e una batteria da montagna. Tripoli, 11. - L'occupazione del Garian è completa. Il generale Monturzi col grosso delle forze raggiunse i battaglioni eretici. Partirà oggi con una carovana di 200 camelli appartenenti agli Urcocaccia con orzo da seminare per quelle tribù. Agila, 11. - Ieri 77 capi della Gabilia Aikja abitanti dell'oasi orientale di Agila, i quali presentavano per ragioni di pascolo si trovavano ad Ascanit e Fytalia, 15 chilometri a sud est di Agila hanno fatto atto di sottomismissione al nostro residente. Tripoli, 11. - Il ministro Bertolini è recato stamane in automobile a Zanzur.

In onore dell'on. Bertolini Tripoli, 11. - La città è stata ieri sera fino a tarda ora animatissima. I concerti militari hanno eseguito ottimi programmi. Edifici pubblici e privati erano sfarzosamente illuminati a luce elettrica e i riflettori delle navi gettavano sulla città fasci di luce. Gli indigeni facevano danze caratteristiche davanti al castello eseguendo una lantasia al suono di tamburi e di tamburelli, preceduti da grandi labari rossi bianchi e verdi scolorando calorosamente l'on. Bertolini ministro delle colonie.

Gli alpini al Garian L'annuncio di nuove sottomisioni Tripoli, 11. - Ieri sera alle ore 17 sono arrivati al Garian quattro battaglioni alpini e una batteria da montagna. Tripoli, 11. - L'occupazione del Garian è completa. Il generale Monturzi col grosso delle forze raggiunse i battaglioni eretici. Partirà oggi con una carovana di 200 camelli appartenenti agli Urcocaccia con orzo da seminare per quelle tribù. Agila, 11. - Ieri 77 capi della Gabilia Aikja abitanti dell'oasi orientale di Agila, i quali presentavano per ragioni di pascolo si trovavano ad Ascanit e Fytalia, 15 chilometri a sud est di Agila hanno fatto atto di sottomismissione al nostro residente. Tripoli, 11. - Il ministro Bertolini è recato stamane in automobile a Zanzur.

In onore dell'on. Bertolini Tripoli, 11. - La città è stata ieri sera fino a tarda ora animatissima. I concerti militari hanno eseguito ottimi programmi. Edifici pubblici e privati erano sfarzosamente illuminati a luce elettrica e i riflettori delle navi gettavano sulla città fasci di luce. Gli indigeni facevano danze caratteristiche davanti al castello eseguendo una lantasia al suono di tamburi e di tamburelli, preceduti da grandi labari rossi bianchi e verdi scolorando calorosamente l'on. Bertolini ministro delle colonie.

Gli alpini al Garian L'annuncio di nuove sottomisioni Tripoli, 11. - Ieri sera alle ore 17 sono arrivati al Garian quattro battaglioni alpini e una batteria da montagna. Tripoli, 11. - L'occupazione del Garian è completa. Il generale Monturzi col grosso delle forze raggiunse i battaglioni eretici. Partirà oggi con una carovana di 200 camelli appartenenti agli Urcocaccia con orzo da seminare per quelle tribù. Agila, 11. - Ieri 77 capi della Gabilia Aikja abitanti dell'oasi orientale di Agila, i quali presentavano per ragioni di pascolo si trovavano ad Ascanit e Fytalia, 15 chilometri a sud est di Agila hanno fatto atto di sottomismissione al nostro residente. Tripoli, 11. - Il ministro Bertolini è recato stamane in automobile a Zanzur.

In onore dell'on. Bertolini Tripoli, 11. - La città è stata ieri sera fino a tarda ora animatissima. I concerti militari hanno eseguito ottimi programmi. Edifici pubblici e privati erano sfarzosamente illuminati a luce elettrica e i riflettori delle navi gettavano sulla città fasci di luce. Gli indigeni facevano danze caratteristiche davanti al castello eseguendo una lantasia al suono di tamburi e di tamburelli, preceduti da grandi labari rossi bianchi e verdi scolorando calorosamente l'on. Bertolini ministro delle colonie.

Quando alle mutue materne, esse assicurano il riposo alle donne durante i mesi successivi al parto, mediante una sufficiente indennità settimanale...

L'Inghilterra e la Francia hanno saputo crearsi. «Rodi deve diventare il «magazzino avanzato» della produzione italiana».

rendere l'amministrazione della giustizia in Italia «pari alle sue nobili tradizioni e degna dei luminoi destini della patria (vivi applausi)».

da Flambro Arresto E' stato arrestato dai carabinieri di Montegiugone il vecchio esattore...

Cronaca Giudiziaria TRIBUNALE DI UDINE La condanna d'un bancarottiere...

Ieri il Tribunale lo condannò in contumacia ad un anno di detenzione.

L'Italia e l'isola di Rodi

Da Rodi un colto e studioso tenente di fanteria, il sig. Luigi De Prospero, ha mandato in Italia, al Ministero...

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati La discussione dell'ordinamento giudiziario - Il discorso del Ministro.

Roma, 11. - Pres. Marcora. Dopo lo svolgimento di due interrogazioni, presentate dagli on. Berenini e Campanozzi, continua la discussione...

Binocchiaro-Aprile, Ministro della Giustizia (segnò d'attenzione). Si compiace della ampia ed elevata discussione...

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria.

Cronaca Provinciale

da Cividale Lo scultore Maraini tra noi

11. Nel pomeriggio d'oggi coll'automobile dell'on. Morpurgo è giunto tra noi lo scultore Maraini, vincitore del concorso nazionale per il Monumento ad Adelaide Ristori.

Presentato alle autorità che attendevano in Municipio, lo scultore Maraini fece un giro per la città visitando vari luoghi per stabilire dove il monumento dovrà venire collocato.

Non è stato ancora deciso nulla. Lo scultore Maraini, che a sera è ripartito col treno per Udine, ritornerà tra noi in questi giorni per accordarsi definitivamente.

Notte d'argento Ieri il sig. Antonio Battocletti ha celebrato il 25° anniversario della sua felicissima unione con Teresa Persoglia, vero modello di donna e di madre.

Per l'occasione all'egregio uomo sono pervenute una quantità di lettere e telegrammi augurali.

Leva militare Dal Ministero della guerra furono di già emanate le disposizioni generali riguardanti la leva dei nati nel 1893 e che dovranno aver effetto nel 1913.

Un fatto nuovo che si verificherà nel p. v. anno si è quello che essendo i distretti di Cividale e S. Pietro al Natano trasformati nell'unico Circondario di Cividale, tutte le operazioni di leva verranno compiute in Cividale.

Di conseguenza dal 17 marzo al 1.º agosto 1913 avranno in Cividale la vendita dei conscritti di leva dei conscritti formati al Circondario. A tempo e luogo verrà dal R. Sotto Prefetto pubblicato il relativo manifesto.

da Gemona Per l'importazione di Torrelli Piazgou-Mollthal

La importazione di Torrelli Piazgou-Mollthal promossa dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura (Sezione di Gemona-Tarcento), dovrà essere ritardata di qualche tempo, non essendo ancora stato tolto dalla R. Prefettura il divieto di passaggio al confine di Pontebba.

Il giudice unico Il ministro viene quindi alla parte più discussa della sua riforma, cioè al giudice singolo dei giudici più civili di prima istanza.

Questa riforma è la premessa di altre che il ministro reputa indispensabili nella amministrazione della giustizia. Non discuterà se teoricamente sia preferibile il sistema del collegio a quello del giudice singolo; certo è che la odierna tendenza è verso il giudice singolo che ha presso di noi onorabili tradizioni.

Del resto il disegno di legge non sopprime la collegialità, bensì contempla i due sistemi. Al primo grado di giurisdizione vi ha già il giudice unico nelle preture; qui non si fa che estendere lo stesso sistema alle cause di valore maggiore. Ora la difficoltà della causa sta nella sua essenza, non nel suo valore maggiore o minore.

La prefettura viene limitata alla parte alta dei distretti di Gemona e Tarcento, o cioè ai comuni di Bortano, Gemona, Montebelluna e Venzone del distretto di Gemona e Gaurice, Lusera, Nimis e Pletischis (del distretto di Tarcento).

Le prenotazioni si ricevono presso la Cattedra di Agricoltura, rispettivamente nelle sedi di Gemona e Tarcento, alla quale potranno pure essere chiesti tutti gli chiarimenti del caso.

da Pordenone Scuola di musica

Le iscrizioni alla scuola di musica si chiudono col giorno 15 corrente: finora gli iscritti sono circa cinquanta. La banda si è già costituita con 25 elementi tra i quali notiamo i migliori dilettanti cittadini.

Un concerto al sociale Prossimamente al Teatro Sociale avrà luogo una grande accademia di musica e di canto che promette ottimamente.

da Forgaria I soliti ignoti

11. La scorsa notte i soliti ignoti penetrarono mediante scialata e rottura dei vetri di una finestra nell'osteria di tal Leonardo Clorino, rubandovi una quindicina di lire.

da S. Giovanni di Manz. Incendio 11. L'altro giorno nella vicina Villanova si incendiava per cause ignote il Benile di proprietà del conte de Puppi, affittato ai fratelli Pietro e Domenico Benedetti.

Maigrado l'opera pronta dai paesani, il fuoco distrusse il fabbricato e quanto conteneva cagionando un danno di 5000 lire assicurato.

Rubrica commerciale

Le Mercuriali Diamo i prezzi fatti sulla piazza di Udine per i generi più importanti durante la settimana dal 2 al 8 dicembre:

Table with 2 columns: CEREALI and prices for Frumento, Granoturco, Cinquantino, Avena, Segala.

Table with 2 columns: LEGUMI and prices for Fagioli di pianura, Patate.

Table with 2 columns: RISO and prices for Riso qualità nostrana, giapponese.

Table with 2 columns: PANE e PASTE and prices for Pane di lusso, I. qualità, II. qualità, misto.

Table with 2 columns: FORMAGGI and prices for Formaggi da tavola, Formaggio uso montasio.

Table with 2 columns: BURRI and prices for Burro di latticini, comune.

Table with 2 columns: VINI, ACETI e LIQUORI and prices for Vino nostrano, Piemontese, Ingliese, Toscano, Padovano, Modenese.

Table with 2 columns: OARRI FRESCHES and prices for Carnodi bue, di vacca, di vitello, di porco, pecora, castrato, agnello, capretto, cavallo, pollame.

Table with 2 columns: POLLERIE and prices for Capponi, Galline, Tacchini, Anitre, Oche vive, morte, uova.

Table with 2 columns: SALUMI and prices for Pesce secco, Lardo, Strutto, estero.

Table with 2 columns: OLI and prices for Olio d'oliva, di cotone, di sesame, minerale o petrolio.

Table with 2 columns: CAFE e ZUCCHERI and prices for Caffè qualità superiore, comune, torrefatto, Zucchero fino, in pezzi, biondo.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Cronaca Cittadina

A proposito dell'assemblea dell'Operaia Riceviamo e pubblichiamo, nell'interessamento che il dibattito attorno alla società operaia sia quanto più possibile ampio e completo:

Udine, 11 dicembre 1912

Egregio sig. Dirett. del «Paese» Le sarei obbligato se volesses inserire questa rettifica all'articolo stampato oggi nel vostro pregiato Giornale, sulla interpellanza da me svolta nell'assemblea della Società operaia di Iersara.

La mia interpellanza era intesa a dimostrare i vari criteri usati dalla società operaia il quale sospende i doveri e diritti a soci militari, e dissi che nel mentre ad un socio (mio figlio Remo) gli fu imposto di sospendere i versamenti mensili - e in ciò la Società non aveva nulla a perdere - ad altri ciò viene permesso (forse involontariamente) di farlo.

E quella stessa Direzione nel mentre negava il sussidio a due soci reduci dal servizio militare, perché dopo il loro ritorno non avevano ottemperato alla visita medica, illegalmente accordava il sussidio per malattia ad altro reduce dell'esercito e precisamente al sig. Romano Verona, il quale alla sua presentazione per la visita, venne, dal medico sociale, dichiarato affetto, se non sbaglio, di illeo-tifo, e quindi lo si doveva ritenere non socio sino alla sua guarigione, se questa non si protrava di più di tre mesi dalla data del suo ritorno.

Disse che l'art. 32 doveva venire modificato nel senso di non iscrivere della Società un socio 'pei solo fatto che era stato a servire la Patria e feci anche delle proposte in questo senso.

Ringraziandola mi creda di Lei Obbl. Antonio Cossio.

A questo proposito ci si fa osservare che l'art. 18 v. s. parla di coloro che per obbligo di leva debbono prestare servizio militare, mentre nel caso Verona trattasi di una chiamata straordinaria per la Libia.

E vi si osserva che in altro caso, particolarmente pietoso, la Direzione, confortata dall'opinione di molti tra cui il sig. Tempo Ugo, che presentò apposita interpellanza, concesse il sussidio di malattia L. 120 e due sussidi straordinari di L. 30 ad un socio il cui diritto era contestabile.

Ad ogni modo, si osserva ancora, sembra assurdo il ragionamento del Cossio che domandava un trattamento speciale per suo figlio Remo.

Ma basta di questa questione. Maiores premessi: altri e ben più gravi problemi devono interessare i soci ed i dirigenti il nostro massimo sodalizio operaio, ed è più opportuno che si finisca una buona volta col creare ed incubare conflitti di persone e si pensi seriamente a tutelare gli interessi dei soci.

Poiché sembra a noi, ed a tutti quelli che guardano con profondo affetto le sorti dell'Operaia, che sia giunta l'ora in cui urge far tornare la concordia tra i soci, in cui è necessario che tutte le persone di buona volontà e di energia si uniscano, fermamente deliberato a risolvere gravi problemi da cui dipende la vita stessa della Società.

La tassa sui velocipedi, motocicli e automobili Il Sindaco comm. Poella ha pubblicato il seguente manifesto: Dal giorno 1.º gennaio 1913 tutti i velocipedi, motocicli ed automobili la circolazione sulle aeree pubbliche devono essere muniti del contrassegno metallico di tassa del nuovo tipo stabilito, secondo le varie specie di veicoli.

A norma degli interessati si partecipa che col giorno di lunedì 23 dicembre comincerà la vendita delle targhetta 1913.

Per i velocipedi e motocicli tale vendita sarà fatta dall'ufficio municipale di economato; mentre per le vetture automobili avrà luogo presso l'ufficio registro. Per altri chiarimenti rivolgersi al Municipio.

Depite indigne Da ieri è ospite della famiglia Parazza della nostra città un signore prelati albanese S. E. mons. Lazzaro Mirka, Arcivescovo cattolico di Uskub, S. E. che si tratterà a Udine alcuni giorni, si reduce da un viaggio presso le principali capitali europee dove si è recato a perorare la causa albanese.

Una tremenda sciagura a Percotto Ucciso dalla polenta avvelenata

Certa Borriani contadina di Percotto, aveva preparata ieri della polenta con la pasta badese per farla mangiare ai topi che la infestavano la casa. Essi ieri erano recati in campagna a lavorare lasciando soli in casa suo figlio Riccardo un bel piccino di quattro anni, ed un suo nipotino cinqueenne a notte Mio.

I due bambini trovarono la polenta e ne mangiarono avidamente. Ma il veleno non tardò a far sentire i suoi effetti letali ed i poveri piccini vennero colti da spasmi atroci.

Verso mezzogiorno la donna tornò a casa e disperata prestò alle cure tutte le cure, ma poco dopo il piccolo Riccardo le moriva in braccio tra atroci sofferenze.

Il dott. Borghese che intanto era sopraggiunto, prestò all'altro bimbo le cure del caso e si spera di salvarlo.

Il fatto ha suscitato dolorosissima impressione: sul posto si è recato il dott. Siringari pretore del II. mandamento per le pratiche di legge.

Travolto da un cavallo in fuga

Ieri nel pomeriggio uoiva dal cortile del sig. Erardo Battistella in via Cattarina Percotto, un carro carico di casse di legno vuote, trainato da un cavallo.

Ad un tratto per un traballone violento una delle casse cadde colpendo il cavallo il quale spaurito si dette a fuggire pazientemente, investendo il facchino Caporale Luigi da Cividale che portò una lussazione alla gamba destra per cui dovette essere ricoverato in Ospedale.

Il dott. Comaratti che lo visitò, lo dichiarò guaribile in 30 giorni.

L'assemblea della Società Agenti

Nel locali della Società in Via Grassano N. 8, nella sera di venerdì 13 dicembre 1912 alle ore 20 e mezza, si raduna la Società di Mutuo Soccorso tra agenti di commercio, industria e possidenza per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni - 2. Preventivo 1913.

La disgrazia di Michelista

Stamane veniva accompagnata all'Ospedale Civile per le cure del caso certa Michelista Pasqua di anni 60, la quale percorrendo lo stradone di Trecento per evitare un cavallo che stava sorpassandola si scassò bruscamente cadendo malamente a terra.

Nella caduta la Michelista riportò la frattura del radio giudicata guaribile in una trentina di giorni.

Oborzarze funebri

Offerte fatte alla Società Veterani e Reduci. Le morte di: Cav. Ermengildo Novelli; Turchetti dott. cav. Carlo L. 2, Del Fabro cav. Enrico 2, Luzzi Innocente 2.

In morte della sig. Anna Aloj ved. Piva; Cattarova Umberto L. 2; Margherita ved. Tuzzi di Pagliacco; Del Fabro cav. Enrico 1 - in morte del comm. Gino Tavosani; Zanelli Andrea 1. 5.

Alla Congrega di Carità in morte di Marcolini Maria; Alessandro Obiurlo 1. 2 - di Bo Angelina; Nonino Luigi 1. 1, avv. Emilio Biondi 1; Luigi Degani 1 - di Querini Ermengilda; Fam. Degani 1, Giovanni Pelizzo 2, Fontanini Giuseppe sarto 1 - di Aloj Piva Anna; Luigi Verzegnani di Palmanova 2, Cesare Solauer 1, Umberto Cattarova negoziante 2.

Alla Cuccia Popolare in morte del bambino di Alfonso Benedetti; Bispatini Giovanni e amici per distribuzione pranzi ai poveri 1. 16.

Al circolo famigliare

Questa sera 12 corr. avrà luogo una recitazione di monologhi del Gandolin fatta da uno dei soci.

AUTUNNO-INVERNO 1912-1913 Ultime Novità per Uomo e per Signora Grandissima scelta nei Magazzini Manifattura RECCARDINI e PICCININI UDINE Mercatovechio 4 - Telef. 3-77 Confezione su misura

gravissimo

ed oscuro delitto

Commercio transoceanico

mentamento da una facciata

Un gravissimo fatto si è svolto ieri al far della sera a Castions di Strada, paese poco lontano di Montebelluna.

Qui si recava colà il tranese Lampidecchia Lorenzo di Giovanni di 28 commerciante di vini.

Egli aveva relazioni d'affari con Crovatto Luigi oste di Castions che gli era creditore d'una disorbitata somma per della merce vendutagli. Ed appunto per incassare questa somma il giovinotto si recò ieri all'osteria di Crovatto.

Questi domandò qualche giorno di dilazione al pagamento ed i due si accordarono che la cambiale sarebbe stata pagata tra qualche giorno ad Udine.

Verso sera il Lampidecchia, che intanto era andato in altri luoghi per i suoi affari, tornò all'osteria Crovatto e si sedette ad un tavolo ordinando un quarto di vino. L'oste era in cantina e non rispose, ed il Lampidecchia dopo aver atteso qualche istante si fece all'uscio della cantina a chiamarlo.

Mentre era il fu affrontato dal Crovatto armato di doppietta il quale senza far motto gli sparò contro un colpo ferendolo al costato.

Il disgraziato cadde al suolo urlando di dolore e di paura, quindi tentò di alzarsi e di fuggire, ma mentre si allontanava gli veniva esplosivo contro dal Crovatto un altro colpo che però non lo raggiunse. Intanto era intervenuto un giovanotto che si trovava nell'osteria certo Tel Giovanni.

Costui estrasse una rivoltella di cui era armato e fece fuoco contro il disgraziato commerciante senza però colpirlo. Quindi i due energumini inseguirono il ferito, ed il Crovatto, lo colpì nuovamente al capo con le canne della doppietta.

Agli spari accorsero parecchie persone che disarmarono i forsennati e li assoggettarono ai carabinieri.

Il Lampidecchia venne trasportato al nostro ospedale ove fu accolto d'urgenza. Le sue condizioni sono gravissime, pur tuttavia i medici del pianto non disperano di salvarlo.

Questo il racconto che il ferito stesso fece stamattina al vice-brigadiere Fortunati che l'interrogò.

Senonchè un simile racconto appare troppo monco ed inverosimile per essere completamente creduto.

Un'altra versione, che diamo a titolo di cronaca, e che non c'è stato possibile verificare, vorrebbe invece che il delitto avesse un movente passionale.

Secondo quanto ci venne riferito, il Lampidecchia avrebbe avuto a Castions, oltre che degli affari di commercio anche delle relazioni amorose con una donna della famiglia dell'oste, e che recatosi colà per visitare la sua amante sarebbe stato accolto e fucilato dall'insperato parente.

Se la memoria non s'inganna il Lampidecchia tempo addietro aveva tentato di uccidersi appunto per una passione contrastata che egli nutriva per una giovane di quel paese; ciò verrebbe ad aggiungere verosimiglianza a questa seconda versione.

Auguri di Capo d'Anno
Come gli anni scorsi, pubblicheremo nel numero del 1 Gennaio prossimo la pagina degli AUGURI dei quali possono approfittare Case di Commercio, Negozianti e Particolari per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti gli Auguri di Capo d'Anno.
Modello dell'avviso:

La Ditta
augura
BUON CAPO D'ANNO
alla sua spettabile Clientela.

Il congedamento dei militari di 2a categoria della classe 1890

Il ministro della Guerra ha disposto che il congedamento dei militari di seconda categoria della classe 1890, chiamati all'istruzione nel corrente anno, sia effettuato il giorno 14 corrente. Da tale obbligo dovranno però essere esclusi i militari di prima categoria della classe 1890 lasciati in licenza straordinaria, e che furono rinviati alla chiamata alle armi della seconda categoria della seconda categoria della classe 1891, poiché — essendo essi compresi nella chiamata indetta in seguito al decreto del 25 scorso settembre — non potranno essere licenziati se non quando lo saranno i richiamati contemplati dal decreto stesso.

I militari congedati stati incorporati nei reggimenti di fanteria di linea che hanno il deposito distaccato dalla sede del reggimento saranno fatti rientrare nella sede del Deposito. Tali ordini di movimento comprendono anche i militari che furono assegnati ai bersaglieri, all'artiglieria da fortezza ed al genio.

Il movimento dei corpi e dei depositi ai Comuni di residenza cui devono essere rinviati i congedati verrà in massima regolato dai Comandi di presidio.

Benevolenza

Nell'XI anniversario della morte del sig. avv. Carlo Kechler, la figlia signora Camilla Penle-Kechler, per onorare la carissima sua memoria beneficando, offrì anche quest'anno la somma di L. 100 per un letto alla Colonia Alpina.

Con riconoscenza e gratitudine la Presidenza dell'Opera Pia beneficata sentitamente ringrazia la generosa benefattrice.

Note e Notizie

Un trattato italo-austriaco per la divisione dell'Albania?

Parigi, 11 — Mandano da Costantinopoli al «Matin»:
Vengo informato che la Porta è in possesso del trattato italo-austriaco o ungarico relativo alla divisione ulteriore dell'Albania in zone di influenza. Durazzo e l'Albania settentrionale sarebbero sotto l'influenza austriaca; l'Italia si è riservata Valona e l'Albania meridionale allo scopo di non ostacolare l'azione di Ismail Kemal bey capo del governo albanese che sarebbe d'accordo con queste due potenze. La porta proporrà un principe turco come capo del futuro principato albanese.

Pure da Costantinopoli all'«Echo de Paris»:
Le numerose controversie fanno apparire il gioco della Turchia che con abilità propose un passo di alleanza alla Bulgaria e l'addusse a firmare l'armistizio. Di poi i modi di agire della colonia israelitica di Salonicco, la quale si sforza di far proclamare l'autonomia della Macedonia o almeno l'internazionalizzazione di Salonicco, sono venuti ad imbrogliare la situazione.

Il governo bulgaro, che sente la Triplice alleanza favorevole all'autonomia della Macedonia dichiara di voler una riunione dei capi degli stati balcanici a Salonicco per preparare la divisione dei paesi conquistati e agire energicamente in questo senso. E' probabile che al principio dei negoziati la Turchia ritroverà a Londra l'unione balcanica riformata.

In attesa dei negoziati la Turchia si rafforza

Costantinopoli, 11. Da fonte autorevole turca è stato dichiarato all'«Agenzia Wolff» essera certo che la Turchia non firmerebbe la pace se Adrianoopoli non resterà turca, e cioè come fortezza. Oltre all'esercito concentrato presso alla linea di Cistalgia, si esercitano presentemente a Costantinopoli reclute e riserve di completamento. Sarebbero inoltre in viaggio dall'Anatolia parecchie divisioni complete, sui movimenti delle quali si serba il più assoluto silenzio. Data l'eventualità della rottura dei negoziati, la Turchia si troverebbe quindi con notevoli forze di fronte al nemico.

Giovani turchi scarcerati

Costantinopoli, 11. — Continuano le scarcerazioni dei giovani turchi che si trovano in arresto preventivo. Fra gli scarcerati c'è anche l'ex-vai Suleiman Nazif.

Il programma navale della Spagna

Madrid, 11. La seconda squadra del Mediterraneo, quale è in progetto, comprenderebbe tre corazzate di 21 mila tonnellate, due avvisi dalle 5 alle 6 mila tonnellate, tre sommergibili e nove torpediniere.

Sono pure in progetto l'organizzazione dell'arsenale di Cadice e la costruzione a Cartagena di un bacino

per navi di 30 mila tonnellate. Il ministro della Marina sottoporrà prossimamente i due progetti al Consiglio dei ministri.

Dichiarazioni di Sir Grey sul convegno degli ambasciatori e i negoziati di pace

Londra, 11. — Alla Camera dei Comuni stasera Sir Grey ha annunciato che la riunione degli ambasciatori sarà tenuta a Londra appena gli ambasciatori avranno ricevuto istruzioni dai rispettivi governi, ciò che spera avverrà nella settimana ventura. Rispondendo ad una interrogazione circa le pratiche fatte in favore della pace nel Balcani, Sir Grey dice che, come la Camera dei Comuni sa, i cinque Stati belligeranti inviano a Londra i delegati incaricati di trattare la pace.

Il Re mise a loro disposizione un appartamento del palazzo San Giacomo.

Il governo inglese farà del suo meglio per assicurare ai delegati tutto quanto può loro occorrere. La scelta di Londra fatta dai delegati di propria iniziativa non fu affatto suggerita da noi, ma scelta, e ci fu graditissima ed auguriamo loro il miglior benvenuto.

Crediamo che essi troveranno qui condizioni favorevoli alla condotta dei negoziati e alla conclusione della pace che noi tutti desideriamo di vedere seriamente assicurata.

La rinovazione della Triplice giudicata in Bulgaria

Sofia, 11. — Riferendosi alla voce diffusa da certe parti in occasione della rinovazione della Triplice, secondo cui le questioni sollevate dalla crisi balcanica e l'eccezione prodotta dai successi degli Stati balcanici nelle potenze confinanti sarebbero stati i motivi particolari per l'anticipata rinovazione dell'alleanza, il «Mir» osserva che non sussiste alcuna ragione per ritenere che in seguito alla rinovazione della Triplice possa scoppiare qualche complicazione. Il giornale è piuttosto dell'opinione che le potenze della Triplice, giustamente considerando le condizioni esistenti per la soluzione delle questioni ora aperte, concederanno il loro appoggio in modo tale che nessuno degli Stati balcanici alleati sentirà in avvenire la necessità di orientarsi verso fattori esteri per cercarne l'appoggio. Il giornale termina esprimendo la convinzione che le condizioni per il completo sviluppo indipendente degli Stati balcanici sussisteranno solo allorché la Triplice sarà forte abbastanza per mantenere completamente l'equilibrio con le potenze della Triplice intesa.

Lo sconcio sfregio fatto al cons. Prochaska

Vienna, 11. — Nei circoli parlamentari si diceva che lo sfregio fatto dai serbi al console a-u. Prochaska a Prizrend consisterebbe in ciò, che egli dai soldati che invasero il Consolato sarebbe stato involto nella bandiera a-u., contro la quale poi la soldatesca avrebbe scondatamente inveito.

Anche la fanteria turca parte

Tripoli, 10. — Circa ottocento uomini di fanteria turchi e un ospedale da campo provenienti da Gargaresch passarono stanotte per Tripoli per imbarcarsi seguendo il consueto itinerario attraverso la città ancora vagamente illuminata per i festeggiamenti in onore dell'on. Bertolini.

Il trattato di Losanna al Senato

Roma, 11. — Alle ore 15 si è riunita al Senato la commissione incaricata di esaminare il trattato di Losanna. Presiedeva l'on. Finali ed erano presenti gli on. Baccelli segretario, Morra di Lavriano, Papadopoli, Baracco (relatore) e Reinaudi. La commissione udì la relazione scritta dall'on. Baracco la ha approvata con lievi modificazioni di forma autorizzandone la presentazione al Senato convocato per sabato.

L'atteggiamento bulgaro commentato in Grecia

Atene, 11. — Malgrado tutti i tentativi ufficiali di calmare gli animi, anche i giornali amici del Governo continuano ad esprimere il loro malcontento per l'atteggiamento della Bulgaria ed i suoi piani per l'avvenire. Il giornale «Chronos» reca che la Camera bulgara sarebbe stata convocata per sabato soltanto per far approvare l'annessione di tutti i territori occupati in cui si trovano truppe bulgare comprese Salonicco, prima che si raccolga la conferenza di Londra.

Bordini Antonio, gran responsabile
Tin. Arturo Bonetti suc. Tin. Barduso

GERCA OCCUPAZIONE, uomo alla cinquantina, come scrivano, inserviente, custode, fattorino ecc. Rivolgerti al giornale.

Mostarda Veneziana

SQUISITA PER DESSERT
Inviasi per campione
Scatola grande L. 3.50/franco nel
Scatola piccola .. 2.50/segno
Inviare richieste e vaglia
Ditta **MATTEO MANSANA** - Venezia

Grande assortimento Pianoforti

CAMILLO MONTICO
Via della Posta N. 20

«GIOCONDA»

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, juvando...
Felice Blaser e C. Milano

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto
FOTOELETTROTERAPIA, malattie
Pelle Segrete - Vie urinarie
D. P. BALICO medico specialista allievo
delle cliniche di Vienna e
Chirurgia delle vie urinarie
Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevrosi, sessuale. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wasserman.
Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni di degenza e d'aspetto separato.
Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780
UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza VII. con in gesso in via Belloni 10.
dal 24 al 30 novembre

CASA di SALUTE

del Cav. Dott.
A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 508

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Reumati, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. MILANO

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

VINCENZO PITTINI

UDINE - Via Daniele Manin - UDINE
Telefono 412 - Telefono 412
SPECIALITÀ PANETTONI uso Milano
GIORNALMENTE FRESCHI
Mandorlati Pandan - Torroni al cioccolato al cedro e Torroncini - Panforte uso Siena - Biscotti olandesi francesi e nazionali.
Vini vecchi di marca
Champagne - Liquori di primario Case
Si assume qualsiasi ordinazione e spedizione anche per l'estero.

Pietro Dorta e C.

UDINE
Panettoni uso Milano
giornalmente freschi (Lavorazione con burro naturale) Si eseguono spedizioni.
Assortimento Torroni, Mandorlati, Frutta Canditi e Sciropati, Marmellate, Marons Glacés.
«MERNIGHE ALLA PANNA»
Servizio speciale completo per NOZZE e BATTESIMI
Mercatovecchio 1 - Telefono 103

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie

UNICO GRANDE DEPOSITO
CON PREMIATO LABORATORIO
Pelliccerie
AUGUSTO VERZA
Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE
ULTIME NOVITÀ
CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE

Pavimenti - Intonaci - Asfalto

Premiati Stabilimenti **ZENONE SOAVE e Figli**
VICENZA (Telefono N. 86)
Rappresentante per UDINE **Rag. RADICE AFRICANO**
UDINE - Viale Venezia - UDINE
Coperture impermeabili di terrazzo, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche carreggiabili. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case popolari, per usi agricoli, stalle, magazzini, cantine, silos, intonaci ai muri umidi.
Solidità - Economia - Igieno
Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia
Servizio pronto in qualunque località del Veneto
Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera
MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI
Rabbiezione **IDROFUGO SOAVE** da unirsi alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità e togliere completamente l'acqua nella cantina, anche se soggetta a forti pressioni.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 233
PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI
SPECIALITÀ
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di riso.
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Solrés ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

La réclame è il commercio

REGALI per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.

MIGONE 1913
Il migliore ALMANACCO profumato
DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorino in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il **CHRONOS-MIGONE 1913** è profumato all'Essenza LILLA e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti:

LO SPORT
Il **CHRONOS-MIGONE** costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25 la dozz. L. 5. - Franca di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, **FLOREALIA-MIGONE 1913** (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.
Il **FLOREALIA-MIGONE** costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 4 franca di porto. Si eccitino le signorine e signorini. I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

Scatole Regalo-Migone

BACIO D'AMORE-MIGONE è un dolce collettivo in vaso contenente: 1. l'essenza, 2. il pezzo saponi, 3. la scatola polverosa con il profumo **BACIO D'AMORE**. Si spedisce franca di porto nel Regno per L. 10. -

SCATOLA REGALO N. 64, elegantemente confezionata in rosso e pe-luca, contiene: 1. il dolce estratto, 2. il pezzo saponi, 3. il pezzo saponi ed una scatola **Violetta**. Si spedisce franca di porto nel Regno per L. 8,30.

VIOLETTA DI PARMIA-MIGONE scatola elegantemente confezionata, con-tiene: 1. il dolce estratto, 2. il pezzo saponi ed una scatola **Grassa della Profumeria Violetta di Parma**. Si spedisce franca di porto nel Regno per L. 4,50.

SCATOLA ROAT, BACIO D'AMORE

Le scatole Regalo-Migone, come ogni articolo di nostra fabbrica, sono trovati sempre pronti in ogni città e nei punti di vendita. Le scatole Regalo-Migone, come ogni articolo di nostra fabbrica, sono trovati sempre pronti in ogni città e nei punti di vendita. Le scatole Regalo-Migone, come ogni articolo di nostra fabbrica, sono trovati sempre pronti in ogni città e nei punti di vendita.

Deposito generale da **MIGONE & C. - MILANO**, Via Cretini (Passaggio Equite), 23.

I BUONI RIMEDI
sono sempre imitati
NESSUN MEDICINALE
è più contraffatto e più imitato delle
PASTIGLIE VALDA
Antialettiche

NEL VOSTRO INTERESSE, RICORDATEVI BENE DI
DOMANDARLE, ESIGERLE
in SCATOLE portanti il nome **VALDA**

Con **UNA SCATOLA** di
PASTIGLIE VALDA
si PREVENGONO, si CURANO, si GUARISCONO
le malattie delle Vie Respiratorie
La SCATOLA : L. 1,50
NON LASCIATEVI INGANNARE!

In vendita presso tutti i
Farmacisti e Grossisti
d'Italia.

GOTTA
Liquore di Laville
REUMATISMO

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 5 la parola)

Lezioni di perfezionamento lingua
speciale. - Scrivere « Eco » Milano, Vi-
rone 3-5.

AVVISI COMMERCIALI
(Cent. 10 la parola)

SIETE DEBOLI? ESAURITI?
solo il **"Polifosfol-Crosara,"** alimento del cervello, potente neurogeno

ristora e rafforza i vostri nervi
vi dà vigoria
vi afflitta lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **P. LIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone
15,00 sei flaconi
franco di porto

Nelle farmacie e presso l'inventore **CROSARA ALVISE** farmacista in Valdagno (Vicenza). Istruzioni ed attestati GRATIS

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bossati** success. Tip. Bardasco - Udine.

Mai nessuna Lotteria al mondo
ha dato i vantaggi della
GRANDE LOTTERIA ITALIANA
amministrata dalla Banca d'Italia che si estrarrà
irrevocabilmente
15 gennaio 1913

Un biglietto che costa solo lire **tre** deve vincere un milione e mezzo e concorre agli **8882** premi per Lire **DUE MILIONI e QUATTROCENTO**

L. 1,500,000 - 120,000 - 49,500 - 21,000 - 9,000 - 4,500, ecc. ecc.

La Banca d'Italia quale amministratrice paga in contanti i premi e senza alcuna ritenuta.

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria; presso tutte le sue Sedi e Succursali; presso tutte le Banche, Bancieri, Cambia Valute, Banche-Lotto e Uffici Postali del Regno. Per spedizioni aggiungere le spese postali.

NON È RARO IL CASO

che, senza ricercare la causa, si facciano supposizioni poco benevoli a carico di famiglie che da un giorno all'altro passano, dalla vita modesta e senza lusso, alla vita dispendiosa e sfarzosa che solo si addice ai milionari. Il repentino cambiamento impressiona, e si fanno mille congetture per indovinare la causa, senza pensare che la cosa è della più facile e nulla vi è di straordinario. Si copiano infatti a migliaia le fortune conseguite mediante la vincita, di forti somme, con una obbligazione di Prestito a Premio, e ogni giorno il numero dei fortunati aumenta. Ma ciò non si tiene conto, si fa della malinconia e basta; però qualche volta bisogna ricredersi e allora alla malinconia subentra l'invidia e si fanno delle economie esagerate per acquistare un piccolo gruzzolo sufficiente per l'acquisto di qualche obbligazione a premio colla speranza di imitare i fortunati vincitori. Questi fatti, che sono frequentissimi, provocano la richiesta dei buoni titoli e la richiesta fa elevare i prezzi. Vediamo infatti, le obbligazioni del Prestito della Città di Milano del 1861 quotate a L. 85 mentre vengono rimborsate a lordo L. 60, le Milano 1868 quotate L. 20 vengono rimborsate a lordo L. 10. Le Genova 1869 quotate L. 205 vengono rimborsate a L. 195. La Venezia quotate L. 38 vengono rimborsate a L. 30 e la Croce Rossa Italiana quotate L. 58 vengono rimborsate a lordo L. 37, presentando così la quasi certezza di perdita di una considerevole parte del capitale in confronto di una lontanissima probabilità della vincita di un premio irrisorio; si noti inoltre che i premi non vengono razionalmente assegnati, ma tutto dipende dal caso e dalla fortuna, quindi sulla vincita non si può mai fare sicuro assegnamento a meno che la scelta delle obbligazioni non cada sulle S. Marino, le quali assicurano e garantiscono matematicamente una vincita e nove rimborsi a ciascuna diecina del sorteggio che avrà luogo in Roma il 31 Dicembre corrente e nientemeno di L. 500,000 (mezzo milione) pagabili subito senza alcuna ritenuta insieme al rimborso delle altre nove obbligazioni appartenenti alla diecina e non premiate.

Vantaggi simili non si ottengono colle obbligazioni di nessun altro Prestito a Premio, ed appunto per questo - si dice - « Fortunati i possessori di obbligazioni S. Marino ».

L'estrazione irrevocabile col primo premio di lire Cinquecento mila (mezzo milione) si farà in Roma in una sala del Ministero del Tesoro martedì 31 Dicembre corrente.

Coloro che vogliono fare bene il 1912 e cominciare meglio il 1913 devono sollecitamente fare acquisto di obbligazioni o meglio ancora di diecine di obbligazioni col premio garantito, che sono in vendita al prezzo di L. 32,50 e rispettivamente di L. 325 in Genova presso la Banca Casareto amministratrice del prestito la quale spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa. Nelle altre città presso le principali Case di Risparmio, Banche, Bancieri e Cambia Valute che distribuiscono il completo programma ufficiale.

In UDINE rivolgersi alla Banca di Udine e Banca Cooperativa Cattolica.

Ludwig Winterschweiger, Adolf Gleichert & Co.
G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per
MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni
della più moderna costruzione.
Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

GUERRA TURCA
GIOCATTOLO ISTRUTTIVO
Circa 90 figurine staccate che il bambino può a piacimento comporre da sé formando il campo di battaglia. Si spedisce franco contro rimessa di C. V. di L. 1,75 al unico concessionario per l'Italia:
FRENCH TOYS, Via Vigevano, 33 - Milano

Collecionista di francobolli
di Londra, di passeggiato in Italia circa acquistare per circa L. 100,000 franco, bolli, rari, e collezioni intere. Mediatori riceveranno alta provvigione. Offerte dettagliatissime solo per iscritto, a « Philatelist » Hotel ed l'Europe, Milano.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savognana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

I BIGLIETTI dell'ultima Grande Lotteria Italiana si spediscono in tutto il mondo inviando vaglia colle spese postali all'Agenzia L'UTILE, Ed. di Cambio, 32 via Carlo Alberto Milano.

RIGENERATORE
RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO
GLICERO - CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO
GUARISCE:
ANEMIA - NEURASTENIA - DIABETE

varici, arteriosclerosi, artrite, viziato ricambio, rachitide ecc.

I fatti non si discutono, ed hanno bisogno di commenti. Il Rigeneratore Contardi è superiore a tutti i rimedi ricostituenti. Si usa in tutte le stagioni.
(Prof. SPINELLI) (Prof. BIONDI)

Trieste (Austria) 17-6-912. - Feci la vostra cura del diabete e sentii subito un grande miglioramento. La ripatetti per tre volte ed ora mi sento perfettamente guarita. E' già più di un mese che ho finito del tutto la cura; mangio faccucci, zucchero, e così via mi sento benissimo. Feci diverse volte analizzare l'urina e con piacere intesi che era tutto sparito. Anna Bottagel V. F. D. Guerrazzi N. 15/II.

Vado Ligure 30-1-911. - Favoriscano spedirmi 4 fl. Rigeneratore. Questo eccellente rimedio mi ha fatto guarire la piaga aperta per le varici nella mia gamba sinistra, facendomi diminuire quasi la gonfiore e non lasciando più gonfiare la destra come prima della cura che non ho ancora completata. Erano ormai più di VENTIMILQUE ANNI che mi gonfiavano le gambe per le varici. Pasquale Grosso, maestro pensionato, via Portofino n. 131 Vaglia n. 15.

Tiguaratinga (S. Paolo Brasile) 10-3-012 - Riscontro efficace il vostro rimedio per la cura del diabete favorito rimettermi per un quinto annullato le Pillole Ritinate Vigier ed il Rigeneratore. Gli altri quattro annullati sono completamente guariti; quest'ultimo deve rinnovare la cura però con la prima ha migliorato moltissimo. Riceverete vaglia n. 7 di L. 10 Liorgo Beolchi, Rua Viconde da Rio Branco 98.

Salvo (Lecco) 28-10-911. - Ho praticato cura del Rigeneratore e Pillole Vigier e con essi fatte ogni 8 giorni ho constatato la graduale scomparsa dello zucchero fino all'ultima analizzata, 8 giorni fa la quale ha dato perfettamente zero in zucchero; solo qualche traccia albumina persisteva, ma il chimico De Vitt disse che non valeva la pena di misurarla perché insignificante. Lei solo ha trovato il mezzo darmi la salute completa perché il diavolo l'abbiamo vinto completamente. Debbo dirle che durante la cura mi sono astenuto dai dolci e succedanei, ma ho mangiato tre volte pasta, due volte i fagioli bianchi, per pane i primi giorni ho usato il bruno arrostito, in seguito ho preso il pane ordinario. Vi rimetto vaglia n. 36 di L. 12 per 2 fl. Rigeneratore e 1 Granuli stricnina. Giuseppe Cardone.

Parafiumo (Salerno 6-11-911. - Pregho spedirmi con sollecitudine 2 fl. Rigeneratore ed 1 Granuli stricnina precisi fosforati per cui il presente vaglia. Son lieto poter assicurare che avendo la primavera scorsa prescritta questa cura ad un mio cliente, ora me la chiede spontaneamente, avendo avuto risultati soddisfacenti. colla dott. Giardulli.

AVVERTENZA. - Molte stupide imitazioni si sono fatte del Rigeneratore Contardi, 88diaz tutti a pubblicare simili attestati di guarigione meravigliosa.

Il Rigeneratore vero costa L. 3, per posta L. orunque. Quattro fl. L. 12 in Italia. - este L. 15 autenipato all'Unica fabbrica Lombardi Contardi, Napoli, Via Roma 345. - Opuscolo gratis a tutti.